



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

S.S.1 G. "E. FIERAMOSCA"

BTMM07800A

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.S.1 G. "E. FIERAMOSCA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5779** del **16/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2024** con delibera n. 99*

*Anno di aggiornamento:*  
**2024/25**

*Triennio di riferimento:*  
**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 9 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della Scuola Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo musicale "Ettore Fieramosca" si incentra sulla valorizzazione delle eccellenze individuali e sulla promozione di un'educazione inclusiva di alta qualità. La Scuola Secondaria di Primo Grado "Ettore Fieramosca" si inserisce in un contesto socio-culturale complesso e variegato, caratterizzato da:

- Disomogeneità della popolazione: La zona 167 presenta un significativo squilibrio tra popolazione attiva e non attiva, con un impatto diretto sul tessuto sociale e sulle dinamiche familiari.
- Settori lavorativi diversificati: La presenza di attività nei settori primario, secondario, terziario e la presenza di lavoro nero indicano una realtà economica articolata, con potenziali ripercussioni sulle aspettative e le opportunità dei giovani.
- Status socio-culturale medio: Il contesto familiare degli studenti è caratterizzato da un livello socio-culturale medio, con una certa variabilità interna.
- Presenza di svantaggio socio-culturale: Un gruppo di studenti presenta svantaggi socio-culturali dovuti all'ambiente di provenienza, con potenziali ripercussioni sull'apprendimento e sulla socializzazione.
- Carenze familiari: Le carenze familiari possono influenzare negativamente la formazione della personalità dei minori, aumentando il rischio di devianza e di rifiuto dei percorsi formativi tradizionali.
- Presenza di BES e disabilità: La scuola accoglie una percentuale significativa di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e disabilità, richiedendo interventi specifici e personalizzati.

Sulla base di questa analisi, è possibile individuare i seguenti bisogni da inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa :

- Inclusione e integrazione:
  - Favorire l'integrazione degli studenti con svantaggio socio-culturale attraverso attività di potenziamento e sostegno.
  - Promuovere un clima scolastico inclusivo e accogliente, basato sul rispetto delle diversità.



- Offrire percorsi personalizzati per gli studenti con BES e disabilità, in collaborazione con le famiglie e i servizi territoriali.
- Orientamento:
  - Offrire un'adeguata consulenza orientativa per aiutare gli studenti a comprendere le proprie attitudini e a scegliere il percorso scolastico più adatto.
  - Coinvolgere le famiglie nel processo di orientamento, fornendo informazioni chiare e trasparenti sulle opportunità formative.
- Competenze trasversali:
  - Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, come il pensiero critico, la creatività, la collaborazione e la comunicazione.
  - Promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica e alla comunità.
- Collaborazione con il territorio:
  - Stringere collaborazioni con le istituzioni locali, le associazioni e le imprese per offrire agli studenti opportunità di apprendimento sul campo e di orientamento al mondo del lavoro.
  - Coinvolgere le famiglie nella vita scolastica, organizzando incontri e attività comuni.
- Formazione del personale:
  - Offrire ai docenti una formazione continua sulle tematiche dell'inclusione, dell'orientamento e delle nuove metodologie didattiche.
- Valorizzazione delle eccellenze:
  - Promuovere le eccellenze degli studenti, offrendo loro opportunità di approfondimento e di partecipazione a competizioni.

L'Istituto, oltre all'offerta formativa tradizionale, si distingue per i suoi percorsi ad indirizzo musicale, in entrambe le sedi, che arricchiscono il percorso scolastico degli studenti. La scuola è caratterizzata da una forte collaborazione con le famiglie, attivamente coinvolte nelle attività didattiche ed extracurricolari. Grazie al supporto del Comune di Barletta, vengono garantiti servizi di trasporto e di sostegno educativo per gli alunni con disabilità, assicurando un'educazione inclusiva a tutti. La scuola, in sinergia con parrocchie e associazioni locali, rappresenta un punto di riferimento fondamentale per la comunità, promuovendo un'offerta formativa diversificata e flessibile. Dall'anno scolastico 2025/26 la nostra scuola adotterà il modello organizzativo della settimana corta (lunedì-venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00).

Potrà esercitarsi la flessibilità oraria: non necessariamente l'unità oraria coinciderà con i 60'; le ore di lezione potranno esplicarsi in orario pomeridiano.

Tale scelta è dettata dalle seguenti motivazioni:



- Forte consenso tra i genitori: L'alto tasso di voti a favore tra i genitori, sia dei futuri alunni di quinta (80%) che di quelli già iscritti (67%), rappresenta un segnale chiaro e inequivocabile di un bisogno sentito dalle famiglie. I genitori apprezzano la possibilità di avere più tempo da dedicare ai figli, di conciliare meglio vita lavorativa e familiare, e di organizzare attività extrascolastiche o di svago.
- Miglioramento del benessere degli studenti: Una settimana più corta può tradursi in un minor carico di stress per gli studenti, che avrebbero più tempo per riposare, dedicarsi agli hobby e alle passioni, e consolidare le conoscenze acquisite a scuola. Un maggior benessere psico-fisico potrebbe riflettersi positivamente anche sui risultati scolastici.
- Maggior flessibilità per le famiglie: La settimana corta può offrire alle famiglie una maggiore flessibilità nella gestione dei tempi, permettendo di organizzare attività e appuntamenti senza dover necessariamente tener conto degli impegni scolastici nel weekend.
- Maggiore equilibrio tra vita scolastica e vita privata: La settimana corta può contribuire a creare un equilibrio più sano tra la vita scolastica e la vita privata degli studenti, favorendo una crescita armoniosa della persona.
- Ottimizzazione delle Risorse : La settimana corta può consentire una migliore gestione delle risorse scolastiche, inclusi gli spazi e il personale. Ciò potrebbe portare a una riduzione dei costi operativi e a una più efficiente allocazione delle risorse disponibili.

#### ALLEGATI:

Regolamento Percorsi ad indirizzo musicale 2022-23.pdf



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della Scuola Secondaria di Primo Grado "E. Fieramosca" di Barletta si pone l'obiettivo di offrire una formazione di qualità, promuovendo lo sviluppo integrale degli studenti e preparandoli ad affrontare le sfide della società contemporanea.

**Vision:** Una scuola attiva e inclusiva, dove ogni studente possa esprimere il proprio potenziale. "

**UNA SCUOLA DA VIVERE PER IMPARARE A VIVERE"**

### Mission:

- Favorire l'apprendimento significativo e lo sviluppo delle competenze chiave.
- Promuovere la cittadinanza attiva e il rispetto della diversità.
- Sostenere ogni studente nel suo percorso di crescita, attraverso un'offerta formativa personalizzata.

### Principi ispiratori:

- **Inclusione:** Valorizzare le differenze individuali e creare un ambiente di apprendimento accogliente per tutti.
- **Partecipazione:** Coinvolgere attivamente studenti, famiglie e personale scolastico nella costruzione del progetto educativo.
- **Innovazione:** Adottare metodologie didattiche innovative e utilizzare le nuove tecnologie per migliorare l'apprendimento.
- **Collaborazione:** Stringere rapporti di collaborazione con le istituzioni del territorio per ampliare le opportunità formative.

### Azioni strategiche:

- **Percorsi personalizzati:** Offrire a ogni studente un percorso formativo su misura, attraverso la predisposizione di Piani Didattici Personalizzati (PDP) e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate.



- Inclusione sociale: Attuare progetti specifici per contrastare il disagio scolastico e promuovere l'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES).
- Collaborazione con le famiglie: Coinvolgere attivamente le famiglie nel percorso educativo dei figli, favorendo un clima di fiducia e collaborazione.
- Continuità educativa: Garantire una transizione fluida tra i diversi ordini di scuola, attraverso incontri e attività di orientamento.
- Valutazione formativa: Utilizzare la valutazione formativa come strumento per migliorare continuamente l'offerta formativa e sostenere l'apprendimento degli studenti. (si allegano griglie di valutazione disciplinari in ottica formativa)

**In sintesi, il nostro Istituto si impegna a creare un ambiente educativo stimolante e inclusivo, dove ogni studente possa sviluppare le proprie potenzialità e diventare un cittadino attivo e responsabile.**

La possibilità di tempi scuola differenziati chiama in causa le opportunità offerte dall'autonomia, intesa come capacità di iniziativa progettuale volta ad approfondire, a rafforzare, ad ampliare le conoscenze e le competenze degli alunni in relazione agli obiettivi da raggiungere. L'organizzazione dell'orario della nostra scuola mira ad assicurare l'efficacia dell'insegnamento: il tempo ordinario di 30 ore settimanali (articolato su 5 giorni da 6 h) diventa contenitore di esperienze significative in relazione alle discipline previste. La nostra scuola, pertanto, utilizzando gli strumenti dell'autonomia didattica e organizzativa, amplia la propria offerta formativa sia nell'ambito del sistema scolastico, sia con integrazioni, raccordi e interazioni con le realtà del territorio. In base al DPR 275 del 08/03/1999 art. 4-5 le attività curriculari previste dai programmi ministeriali, ai fini del miglioramento dell'Offerta Formativa, sia in merito alla integrazione e al recupero degli alunni in situazione di handicap e svantaggiati, sia in merito al potenziamento degli alunni più capaci, saranno ampliate da attività extracurricolari. Le principali aree di innovazione si possono così sintetizzare:

Sperimentazione di metodologie didattiche innovative in ottica inclusiva con particolare attenzione all'intelligenza emotiva dei discenti. Sono state previste settimane con cadenza bimestrale in cui verranno realizzate le UDAI tratte dal curriculum di ed. civica; gli alunni che ne faranno richiesta potranno frequentare attività formative (certificazioni linguistiche, informatiche, attività sportive,...) in coerenza con le linee strategiche del





## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

PTOF della nostra scuola.

Sarà attuata una valutazione di tipo formativo, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e di insegnamento. Infatti, i docenti si stanno sempre più avvicinando a tale valutazione, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e di insegnamento. I docenti di tutte le discipline hanno progettato rubriche di valutazione, al fine di individuare le strategie valutative in tale ottica. La valutazione formativa, se ben implementata, può rappresentare una potente leva per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

ALLEGATI:

Griglie di valutazione disciplinari 2024-2025.pdf



## **Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

La revisione del PTOF ha avuto avvio dall'analisi dei documenti strategici e da un'attività di monitoraggio degli aspetti più rilevanti emersi durante il precedente anno scolastico. (Inclusione-valutazione formativa). La nostra scuola pone al centro della sua azione didattica l'Educazione Inclusiva, un processo che tiene conto della diversità dei bisogni di tutti i soggetti per favorire partecipazione e apprendimento, ma anche per ridurre l'esclusione e l'emarginazione. Tale operato presuppone la trasformazione e la modificazione dei contenuti, degli approcci, delle strutture, delle strategie, nella convinzione profonda che il sistema educativo ha la responsabilità dell'educazione di tutti. L'Educazione Inclusiva, infatti, non si limita agli alunni con disabilità o agli alunni con bisogni educativi speciali, ma prende in carico l'insieme delle differenze. Non è sufficiente, quindi, preoccuparsi di definire chi sono gli alunni in situazione di BES; importante invece è cambiare il modo di insegnare e di valutare, affinché ogni studente in relazione alla sua condizione e alla sua manifesta difficoltà, trovi la giusta risposta. L'altro punto focale su cui si basa la nostra attenzione riguarda la valutazione. In via sperimentale ed in modo particolare per alcune udA trasversali è stata attuata una valutazione di tipo formativo, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e di insegnamento. In questa sezione viene esplicitato il profilo dell'Istituzione scolastica rispetto agli insegnamenti che caratterizzano il Curriculum d'Istituto, le attività curriculari ed extracurriculari, le progettualità per il triennio 2025-2028, le attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale, le attività previste dal PNSD. Vengono, inoltre, delineati i criteri per la valutazione degli apprendimenti, secondo la normativa vigente, e tutte le azioni per l'inclusione scolastica.



Il nostro percorso di Educazione Civica si propone di formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi, in grado di partecipare attivamente alla vita della comunità e di contribuire al benessere comune. Siamo esseri umani, unici e insostituibili, parte di una comunità più ampia: la nostra famiglia, la scuola, la città, la nazione, l'Europa. La nostra Costituzione ci riconosce diritti inalienabili e ci affida importanti doveri. Siamo chiamati a costruire un futuro migliore per noi stessi e per le generazioni a venire, rispettando i valori fondamentali di libertà, uguaglianza, solidarietà e giustizia. Il Curriculum di Educazione Civica della Scuola secondaria di primo grado "Ettore Fieramosca" è stato progettato affinché gli alunni possano prendere consapevolezza ed acquisire competenze. Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di tale disciplina è di 33 ore annuali, ex l. 92/2019. È stata introdotta la figura del coordinatore di Educazione Civica per ogni classe coincidente con il docente di Lettere. Le 33 ore previste saranno effettuate dal Consiglio di Classe per mezzo della programmazione e attuazione di max n. 3 UDAI. Preferibilmente l'espletamento delle attività sarà attuato durante le settimane dedicate all'educazione emotiva. L'approccio metodologico sarà di tipo metacognitivo, con confronti dialogici, momenti di ricerca-azione e piccoli compiti di realtà.

Potrà esercitarsi la flessibilità oraria: non necessariamente l'unità oraria coinciderà con i 60'; le ore di lezione potranno esplicarsi in orario pomeridiano.

Dall'anno scolastico 2025/26 la nostra scuola adotterà il modello organizzativo della settimana corta (lunedì-venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00).

#### ALLEGATI:

Curricolo Educazione Civica.pdf



## Scelte organizzative

L'offerta formativa della scuola sarà erogata, di norma, secondo il modello organizzativo della **settimana corta**. Questo significa che, salvo specifiche esigenze didattiche, progetti particolari, recuperi o attività deliberate dagli organi competenti, le lezioni si svolgeranno dal lunedì al venerdì, con la conseguente sospensione delle attività didattiche ordinarie il sabato. Eventuali variazioni al calendario settimanale saranno comunicate tempestivamente alle famiglie. **Delibera n. 99 del 10.12.2024.**

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

#### COLLABORATORE DS

Coordina la didattica e la sperimentazione digitale

Collabora alla redazione del Piano delle attività annuali e ne organizza la sua realizzazione.

#### FUNZIONI STRUMENTALI

##### AREA 1- PTOF:

Rielabora e monitora l'adeguatezza del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, proponendo eventuali modifiche e integrazioni ove opportuno.

Coordina gruppo NIV e gruppo PDM.

Monitora e valuta le attività del PTOF.

Coordina le attività di Educazione alla salute, alla legalità, alla solidarietà.

Cura i rapporti con gli enti esterni.

##### AREA 2-Continuità ed orientamento

Coordina le attività di continuità ed orientamento.

Si rapporta con i referenti delle scuole primarie e secondarie di secondo grado del territorio per concretizzare il curriculum verticale.

Stabilisce contatti con il territorio per la progettazione e realizzazione delle suddette azioni: Open Day ed attività laboratoriali.



### AREA 3- Sostegno al lavoro dei docenti

Rileva i bisogni formativi dei docenti.

Predisporre iniziative a supporto dei docenti.

Accoglie e supporta i docenti dell'Istituto, soprattutto i neoassunti e supplenti.

### AREA 4- Attività musicali-strumentali

Organizza le attività musicali curricolari ed extracurricolari, in contatto con le realtà del territorio.

Organizza le attività di continuità legate all'indirizzo musicale.

Cura l'organizzazione di saggi, concerti, rassegne e concorsi.

Collabora all'organizzazione delle attività di orientamento musicale.

### CAPODIPARTIMENTO

-Collaborano con i docenti del dipartimento e costituiscono il punto di riferimento per i componenti del dipartimento;

-Mediano eventuali conflitti;

-Presiedono le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente;

- Portano avanti istanze innovative.

### RESPONSABILI DI PLESSO

Svolgono i compiti del D.S., in tutti i casi in cui non è fisicamente presente.

-Coordinano le attività d'istituto, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti dal dirigente delegati.

-Si confrontano e relazionano, per conto del D.S., con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche.

-Verificano le sostituzioni dei docenti assenti, effettuate nei vari plessi dell'istituto.



- Controllano la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente.
- Modificano e riadattano temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico.
- Individuano le misure per la sicurezza, la salubrità e l'igiene dei luoghi di lavoro, d'intesa col Dirigente scolastico, il R.S.P.P. e il R.L.S.
- Vigilano sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al D.S. qualunque fatto o circostanza che possano, a loro parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.
- Riferiscono ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fanno portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti.
- Fanno rispettare il regolamento d'Istituto.
- Inoltrano all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise.
- Controllano il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni ed organizzano l'utilizzo degli spazi comuni e non.
- Facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accolgono gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevono le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborano con il personale A.T.A.
- Fanno affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi... rivolti alle famiglie e al personale scolastico.
- Mettono a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.

#### RESPONSABILE LABORATORI

Controlla il funzionamento dei beni contenuti nei laboratori.

#### ANIMATORE DIGITALE

Cura la formazione interna

Coinvolge la comunità scolastica





Crea soluzioni innovative

#### TEAM DIGITALE

Supporta e accompagna l'innovazione didattica nell'Istituzione scolastica e le attività dell'animatore digitale.

#### COORDINATORE INCLUSIONE

Coordina le attività d'inclusione

#### REFERENTE BULLISMO

Coordina le attività relative ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo

#### REFERENTE ATTIVITA' SPORTIVE

Coordina le attività sportive extracurricolari inserite nel PTOF

#### REFERENTE TRANSIZIONE DIGITALE

Favorisce la transizione alla modalità operativa digitale

#### REFERENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI

Curano le sostituzioni dei colleghi assenti.

#### ALLEGATI:

Organizzazione.pdf